

## **NEWSLETTER GME – Pubblicato il nuovo numero**

Roma 12 ottobre 2017 – È online, scaricabile dal sito [www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org), il nuovo numero della newsletter del Gestore dei Mercati Energetici (Gme).

La newsletter si apre con un intervento di Gian Paolo Repetto e Agata Gugliotta del RIE sulle dinamiche del mercato internazionale di Gas naturale liquefatto (Gnl). Dopo alcuni anni di sostanziale stasi, infatti, *“nel 2016 il GNL scambiato su scala mondiale è tornato ad aumentare sensibilmente (+7,5%), in linea con i ritmi di crescita che aveva conosciuto tra il 2000 e il 2011, quando con un aumento medio annuo del 7,5% aveva più che raddoppiato i volumi venduti da 140 a 300 mld mc – spiegano i due analisti del RIE –. Con i 325 mld mc commercializzati l’anno scorso, il GNL rappresenta il 10% dei consumi mondiali di gas naturale”*. Complessivamente gli scambi internazionali di gas tra le varie macro-regioni di produzione e consumo sono aumentati negli ultimi 25 anni del 70% e sono previsti in crescita di un ulteriore 70% entro il 2040. *“La capacità complessiva di liquefazione è attesa crescere di circa 135 mld mc già entro il 2020 e di ulteriori 20 mld mc per il 2022. I 155 mld mc addizionali si aggiungeranno all’attuale disponibilità di circa 435 mld mc per un aumento del 36%”*, evidenziano Repetto e Gugliotta secondo i quali la crescita sarà inizialmente guidata dall’Australia (30 mld mc), anche se poi il maggiore incremento verrà dagli Stati Uniti (85 mld mc) e a seguire dalla Russia (20 mld mc) e nel lungo termine dai nuovi produttori dell’East Africa. *“Ciò a fronte di scenari lato domanda al momento non facilmente definibili, che rendono incerto quanta parte della nuova disponibilità produttiva sarà effettivamente assorbibile – osservano gli esperti del RIE –. In Asia si stima una crescita della richiesta di GNL soprattutto di recenti o nuovi importatori, ma anche l’India è attesa aumentare i propri utilizzi. Tuttavia la principale incognita rimane il tasso di crescita dei consumi di gas cinesi e come questi verranno coperti (produzione interna, gasdotti, GNL)”*. In sostanza, quindi, *“il mercato globale del gas naturale è, e ancora di più sarà, soggetto all’influenza da parte del GNL, per le dimensioni raggiunte e attese dal settore, per i cambiamenti che stanno incominciando ad interessarne le modalità contrattuali, per la sua maggior flessibilità rispetto ai commerci via gasdotto e il ruolo di fornitura marginale che può assumere sui mercati di consumo”*. Ma la capacità addizionale di liquefazione *“calerà su un mercato sostanzialmente già ben fornito – ammettono Repetto e Gugliotta –; la maggior parte delle analisi internazionali ritengono che la crescita complessiva della*



*domanda, per quanto significativa, non sarà sufficiente nel medio termine a bilanciare il mercato del GNL, tanto più che i consumi di grandi importatori come Giappone e Corea non la sosterranno. Le previsioni, semmai, mostrano alcune divergenze sulla durata o sulle dimensioni della 'bolla'". AIE non vede la fine dell'oversupply prima del 2022. Secondo Bloomberg il mercato diventerà "stretto" tra il 2023 e il 2024 rischiando dal 2025 una carenza di offerta. Nonostante l'incertezza, tuttavia, "in un mercato già ben fornito, l'attesa oversupply di GNL contribuisce a condizionare, al ribasso, le previsioni di prezzo dell'intero commercio del gas" rischiando di "scoraggiare nuovi investimenti a monte della filiera del GNL". Per questo, nei prossimi anni, il problema "sarà di individuare equilibri tra esigenze di consumatori e produttori tali da garantire, una volta riassorbita l'oversupply, le condizioni per nuovi cicli di investimento atti a far fronte alle esigenze di crescita e rinnovamento del sistema nel lungo periodo. Se nuovi progetti faticheranno ad essere intrapresi – concludono gli analisti del RIE –, il rischio di un atterraggio non morbido per i mercati del gas non è da escludere, anche se il possibile ricorso ad espansioni di strutture già esistenti, soprattutto negli Stati Uniti, sembrerebbe fornire al sistema una valvola di sicurezza in grado di portare in tempi relativamente rapidi nuove disponibilità al mercato, una volta che questo mostrasse segnali di necessità".*

All'interno del nuovo numero sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi ai mercati e le borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee, la sezione dedicata all'analisi degli andamenti del mercato del gas italiano e la sezione di analisi sugli andamenti in Europa, che approfondisce le tendenze sui principali mercati europei delle commodities.

La nuova pubblicazione GME riporta, inoltre, come consuetudine, i dati di sintesi del mercato elettrico per il mese di settembre 2017.

**Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.**

Governance

Tel. +39 06 8012 4549

Fax. +39 06 8012 4519

[governance@mercatoelettrico.org](mailto:governance@mercatoelettrico.org)

[www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org)